



La carica dei low barrier

Pessimismo eccessivo o meno, le barriere profonde garantiscono tranquillità e resilienza.

Focus sulle ultime proposte arrivate sul secondario



Indice



A CHE PUNTO SIAMO
PAG. 4



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 12



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 15



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 16



APPUNTAMENTI
PAG. 19



NEWS
PAG. 22



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**
PAG. 41

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



Con la volatilità oltre la soglia del 30% e l'indice S&P 500 tocca i minimi degli ultimi 20 mesi sembrerebbe giunto il momento, per chi ha liquidità da investire, di entrare sul mercato. Tuttavia, i timori di subire ancora pesanti drawdown esiste, vista la complessità del quadro macroeconomico attuale, ma è anche vero che esistono le soluzioni per ammortizzare gli effetti di un timing di ingresso non perfetto. Il buon vecchio pac, quindi un ingresso diluito nel tempo, è una delle armi a disposizione degli investitori così come lo sono i certificati di investimento, che proprio in un contesto come quello attuale offrono dei profili di rischio rendimento molto invitanti. Tra questi i Low Barrier, ovvero tutti quei certificati che vantano una distanza dalla barriera superiore ai 50 punti percentuali e che in questo momento offrono dei margini di protezione elevati senza

troppe rinunce sul fronte dei rendimenti. Soluzioni che per caratteristiche intrinseche, come spiegato nell'approfondimento di questo numero, riescono a dare tranquillità anche nel caso sui mercati si verificassero ulteriori discese.

Per chi è alla ricerca di novità, il segmento dei certificati ne è sempre ricco. Questa settimana abbiamo messo sotto la lente di ingrandimento i Phoenix Increasing Coupon Step Down, delle nuove emissioni di Barclays che sono caratterizzati da una struttura atipica per quanto riguarda i premi periodici. Tra i temi caldi della settimana anche l'Inghilterra, con la banca centrale che è dovuta intervenire a sostegno dei Gilts e della sterlina che ha toccato i minimi storici. Per chi volesse sfruttare eventuali spunti operativi, il segmento leverage offre un'ampia gamma di strumenti. Questi e altri temi verranno affrontati nei numerosi eventi della prossima settimana a partire dalla terza puntata di "Focus Crypto" che andrà in diretta on line martedì. Per chi vuole incontrarci in presenza saremo presenti sia ad Investing Roma che all'evento EPFA di Firenze. Vi aspettiamo numerosi.



La crisi energetica tiene sotto scacco i mercati

Non si ferma la corsa dell'inflazione che in Europa raggiunge il 10% su base annua. Nuovo minimo storico della sterlina

Prosegue la fase di negatività e volatilità sui principali indici di borsa a livello globale, con il nostro indice Ftse Mib che nel corso della settimana ha violato al ribasso i principali livelli di supporto a 21.000 e 20.500 punti, portando così il bilancio da inizio anno ad una perdita di oltre il 25%. In Europa il focus principale resta sulla crisi energetica e in tal senso è da segnalare l'alta volatilità del prezzo del gas Ttf che dopo l'aumento di oltre l'11% di mercoledì, con il presunto sabotaggio dei gasdotti Nord Stream 1 e 2, sul finire di settimana è tornato a scendere in vista della riunione dei Ministri UE dell'energia. Gazprom ha annunciato un possibile taglio dei flussi di gas che transitano per l'Ucraina, gli ultimi rimasti attivi, la commissione europea discute sul price cap del gas e nel frattempo il London Metal Exchange starebbe valutando il divieto di stoccaggio dei metalli provenienti dalla Russia. Questo ha scosso i prezzi di molte materie prime, tra cui il petrolio che però ha contenuto le perdite grazie alle indiscrezioni di un taglio sostanzioso della produzione da parte dell'OPEC+ che sarà reso noto nella riunione di settimana prossima. Gli investitori sono concentrati anche sulle Banche Centrali e in settimana la presidente della BCE, Christine Lagarde, ha ribadito ancora una volta che l'istituto sta progettando diversi rialzi dei tassi per raggiungere il livello neutrale. Un altro tema da monitorare riguarda le valute e in particolare il crollo della sterlina inglese che ad inizio settimana ha aggiornato i minimi storici nei confronti dell'euro e secondo gli analisti ora la Bank of England potrebbe decidere per un rialzo di un punto percentuale del costo del denaro nel prossimo meeting di novembre. La banca centrale

inglese è sotto i riflettori dopo l'annuncio dell'acquisto di titoli di stato a lunga scadenza e la decisione ha innescato un forte calo dei rendimenti governativi inglesi e ad un effetto domino anche su quelli dell'eurozona e degli stati uniti. La settimana si chiude con la pubblicazione di importanti dati macroeconomici e in particolare l'attenzione è tornata sull'inflazione soprattutto dopo il dato peggiore delle attese in Germania che ha raggiunto il 10,9%, dal precedente 8,8%. L'indice dei prezzi al consumo è aumentato anche nell'Eurozona del 10% e anche in Italia le cose non si mettono bene con l'Istat che ha registrato una nuova fiammata dell'inflazione che a settembre è salita dell'8,9% su base annua.



La carica dei low barrier

Pessimismo eccessivo o meno, le barriere profonde garantiscono tranquillità e resilienza. Focus sulle ultime proposte arrivate sul secondario



Il mercato azionario è ancora in preda a un sentiment negativo di fondo e la cartina tornasole è una volatilità che stenta ad abbandonare il 30%, un'area che almeno un anno fa l'avremmo definita di risk off. Le dinamiche chiave sono ancora una volta legate ai tassi, all'inflazione e alla recessione economica che sembra prendere sempre più corpo. In generale è un mercato di difficile lettura, proprio perché si poggia sulle aspettative che cambiano di continuo senza mai di fatto concretizzarsi. Tutto questo crea confusione con

alcuni settori che a ritmi alterni entrano ed escono dalle grazie del mercato. Non è proprio una roulette russa, ma certamente è un mercato molto più selettivo e che cambia settori top pick con ritmo molto frequente.

In tale contesto, seppur guardando all'equity nel suo insieme e tralasciando il tema della propensione al rischio del singolo investitore, l'attenzione ai Low Barrier potrebbe anche avere poco senso logico, soprattutto in relazione alle attuali valutazioni, ma ciò non



può dirsi quando il riferimento è a singoli titoli o basket, ovvero a determinati settori di investimento. Un mix tra protezione e rendimento che gli emittenti, complice anche il nuovo picco di volatilità, stanno sfruttando per lanciare nuove soluzioni che sappiano coniugare resilienza, protezione e rendimento.

Proprio l'attuale fase di mercato consente migliori margini di manovra e pertanto l'offerta è oggi certamente più ampia. Sotto la nostra lente di ingrandimento è finita l'ultima emissione firmata Vontobel, con ben 8 certificati strutturati con barriera 40% dallo strike di emissione, ma anche alcune interessanti proposte firmate BNP Paribas, Barclays, UniCredit e Marex.

L'approccio al segmento dei certificati a capitale protetto condizionato con premi periodici in presenza di barriere particolarmente profonde (40%), permette al certificato, che già di per sé ha un forte connotato di asimmetria, di risultare ancora più resiliente in un contesto di ribasso dei sottostanti. Questo è ancora più evidente quando nella struttura sono presenti anche altre opzioni accessorie, come ad esempio lo Step Down sul fronte del trigger autocallable.

Nascono così prodotti a tutto tondo, in grado di rispondere a molteplici esigenze e dove l'effetto dell'elevata protezione non si riflette in maniera troppo marcata sui rendimenti potenziali. Andiamo per gradi, partendo dalla recente novità di Vontobel per poi fare una panoramica sul secondario, sulle più interessanti proposte ad alta protezione.

I LOW BARRIER FIRMATI VONTOBEL

L'emittente svizzero come anticipato ha portato direttamente al Sedex una gamma di 8 nuovi Cash Collect Memory contraddistinti da barriera capitale a scadenza al 40%. L'emissione di un così alto numero di certificati, se confrontati con la prima emissione dotata di queste caratteristiche, dimostra il fatto che le attuali condizioni di

Il tuo broker offre zero commissioni* sui turbo



Noi sì.

Meno costi, più profitti e mercato regolamentato.

Passa ai Turbo24

Passa a IG

IG

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fare trading comporta dei rischi. *Zero commissioni per operazioni con nozionale superiore a 300€.



mercato sono mutate non solo su specifici titoli o settori e che il picco di volatilità può oggi essere sfruttato anche su differenti sottostanti, pur non sfruttando la leva della decorrelazione.

Questa emissione è agganciata a basket tematici di tipo worst of, ed è particolarmente utile non solo in ottica di diversificazione e miglioramento del rendimento di portafoglio, ma anche per un asset allocation tattica su specifici settori di mercato. Troviamo rappresentati in questa serie il settore assicurativo, l'e-commerce, le utilities, lo sportswear, l'automotive, l'energia green, il settore bancario francese e quello farmaceutico. Non mancano titoli che consentono di mettere un po' "brio" alla struttura, con indubbi benefici sul fronte dei rendimenti potenziali. È il caso del Cash Collect Memory Step Down su Enphase Energy, RWE e Veolia Environnement (Isin DE000VV6UB20) che esprime un premio periodico mensile dello 0,95% ovvero l'11,4% annuo, oppure dell'emissione sul basket farmaceutico che, oltre ai colossi AbbVie e Pfizer, vede anche la presenza di Moderna che consente di arrivare potenzialmente al 9,6% annuo.

Per sfruttare la debolezza di fondo del settore tecnologico e i pesanti ribassi del settore e-commerce, su cui preme in negativo il tema dell'inflazione, merita di essere analizzato il Cash Collect Memory Step Down su Alibaba, Best Buy e Amazon (Isin DE000VV6UBW4). Si tratta di una proposta con durata massima di 3 anni e attualmente è acquistabile sotto la parità a quota 97,8 euro a causa di Best Buy e Alibaba in ribasso di circa 11 punti percentuali dai rispettivi strike. Sul fronte delle caratteristiche, oltre alla barriera capitale fissa a scadenza al 40%, il premio periodico mensile con effetto memoria è dello 0,7%, sempre con trigger al 40%. Dalla rilevazione del 22 marzo 2023 entrerà in gioco anche la variabile autocallable, il cui trigger partirà dai canonici 100% dello strike iniziale per poi decrescere ogni sei rilevazioni del 5%. L'effetto step down che, come anticipato, rende il prezzo del certificato

IPO PORSCHE: SCOPRI GLI UNLIMITED TURBO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Leve fino al 10x al rialzo (Long) o al ribasso (Short)
- Ammessi alla negoziazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana: non necessitano di apertura di conti trading dedicati
- Rischio di perdita del capitale investito

I Certificate Turbo Unlimited permettono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short): consentono infatti all'investitore di impiegare solo una parte del capitale che avrebbe dovuto utilizzare nel caso di un investimento diretto nel sottostante e senza problemi di marginazione. Il resto del capitale, pari allo Strike, è infatti messo a disposizione dall'emittente. Questi Certificate si caratterizzano, inoltre, per la presenza di un livello di Knock-out che funziona come un meccanismo di stop loss automatico, per cui non è possibile perdere oltre il capitale investito. Il livello di Knock-out non è fisso durante la vita dei Certificate: esso è infatti rivisto giornalmente in base al costo di finanziamento¹. Tali Certificate sono adatti a investimenti a leva non solo giornaliera, ma anche multigiornaliera grazie alla leva dinamica: nel momento in cui si acquista un determinato Turbo Unlimited Certificate, si fissa un certo livello di Leva Finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della relativa posizione, evitando il cd. compounding effect² tipico dei prodotti a leva fissa (come certificate ed ETF).

I Turbo Unlimited Certificate sono strumenti finanziari complessi e comportano il rischio di perdita del capitale investito



I CERTIFICATE SONO ACQUISTABILI SIN DAL PRIMO GIORNO DELLA IPO DI PORSCHE!

- Il costo di finanziamento per i titoli europei è pari a Euribor 1 mese più spread definito dall'emittente e per i titoli US pari a US Libor 1 mese più spread definito dall'emittente.
- Il Compounding Effect è un effetto matematico che si ritrova nei prodotti con una leva fissa (siano essi Certificate, ETC o ETC a leva) dovuto al ricalcolo della leva stessa su base giornaliera.

SCOPRI TUTTA LA GAMMA

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus per la issuance of Certificate approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 01/06/2022, come aggiornato da successivi supplementi la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KIID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione del Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili (fiscali, legali e regolamentari) (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Gli eventuali costi di gestione sono inclusi nei costi di finanziamento (si veda al riguardo la documentazione dei Certificate). Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

**La banca
per un mondo
che cambia**



STRATEGIA LOW BARRIER

Var % Sottostante	-70%	-50%	-46% (B)	-30%	-20%	-10%	-6% (TC)	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo sottostante	6,507	10,845	11,713	15,183	17,352	19,521	20,389	21,69	23,859	26,028	28,197	32,535	36,873
Rimborso certificato	22,35	105,64	168,4	168,4	168,4	168,4	168,4	168,4	168,4	168,4	168,4	168,4	168,4
P&L % certificato	-75,96%	13,63%	81,13%	81,13%	81,13%	81,13%	81,13%	81,13%	81,13%	81,13%	81,13%	81,13%	81,13%
P&L % Annuo Certificato	-25,58%	4,69%	27,32%	27,32%	27,32%	27,32%	27,32%	27,32%	27,32%	27,32%	27,32%	27,32%	27,32%
Durata (Anni)	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

meno sensibile alle discese dei sottostanti in virtù dell'aumento delle probabilità del rimborso anticipato con il passare del tempo.

DUE BEST BUY DI BNP PARIBAS

Anche BNP Paribas è da tempo attiva sul mercato degli Investment per garantire soluzioni di investimento con profilo di rischio conservativo. L'offerta appare anche molto variegata in termini di payoff, in quanto si muove dai classici Low Barrier, ai Low Barrier con ulteriori opzioni per creare ancora più asimmetria. Filtrando sull'offerta attualmente a disposizione degli investitori, sono 8 i certificati attualmente quotati la cui distanza dalla barriera è superiore al 57% per il worst of. Merita attenzione anche per la sua quotazione sotto la pari il Memory Cash Collect legato ai titoli UniCredit, Stellantis e Leonardo (Isin NLBNPIT18VP9). Questi ultimi due titoli sono attualmente i worst of con un ritardo del 5% circa dal livello

iniziale mentre il certificato invece viene scambiato a 99,55 euro. Guardando al funzionamento, il premio mensile è dell'1,1%, pari quindi al 13,2% annuo, con trigger fisso al 40% per la cedola e al 100% per l'autocallable. La scelta del trigger fisso al 100% è una precisa scelta di BNP Paribas. Diminuire la probabilità di richiamo anticipato da un lato è penalizzante sul fronte dell'ammontare del premio, ma dall'altro aumenta la possibilità di incassare più premi e di non uscire anticipatamente dall'investimento. Un trade-off da valutare bene, soprattutto per chi punta ad un orizzonte di investimento più lungo.

Tra le ultime novità spicca invece un payoff assolutamente atipico che coniuga l'opzione Low Barrier (40%) al decreasing coupon non sul fronte autocall quanto sul fronte dei premi periodici. Elemento che cambia radicalmente la percezione di rischio del prodotto. Vediamo come analizzando il Cash Collect Memory Decreasing Cou-



pon (Isin XS2426335985) legato a Veolia, Sunrun e Plug Power. Inevitabilmente il basket worst of sottostante presenta titoli con una volatilità più alta della media di mercato in particolare su Sunrun e Plug Power che viaggiano ad una volatilità implicita superiore all'80%. Paradossalmente a una manciata di settimane dal lancio, i due titoli sono il worst of del basket a -25% circa da strike, con il certificato che però tiene le posizioni a quota 92,97 euro. Vediamone il motivo: mensilmente al rispetto del trigger del 40% il certificato paga un premio condizionato a memoria dell'1,9%, il che significa che il flusso annuo è del 22,8%. Il trigger level per il premio partirà dal 70%, di fatto già messo sotto pressione dal ribasso attuale, che scenderà ogni 6 rilevazioni del 10%, in modo da arrivare a scadenza fino al 30%. I premi sono tutti con effetto memoria, quindi anche con un trigger al 30%, equivalente ad una performance negativa che non deve estendersi oltre il -70% dal livello iniziale, si avrà diritto all'incasso di tutti i premi. Il trigger autocall invece fisso al 100% e barriera capitale come detto fissata al 40%. Lo scenario di payoff a scadenza parla davvero da solo.

Anche sotto barriera il rendimento sarà positivo e solo sullo scenario -70% si intaccherà il capitale, il tutto a fronte di un potenziale profitto massimo dell'81,13%, il 27,32% annuo.

L'OFFERTA FIRMATA BARCLAYS

Dal payoff dei premi periodici condizionati spostiamo ora l'attenzione sui "Fixed". La certezza del premio, di natura incondizionata, offre un altro elemento di asimmetria e consente di aumentare la dose di protezione del prodotto. L'investitore in questo caso, infatti, non avrà solo a disposizione una Low Barrier, sul fronte della protezione condizionata del capitale, ma anche l'ulteriore cuscinetto che deriva dall'incasso certo di tutti i premi periodici fino a scadenza. Una dinamica ovvia-

mente differente rispetto ai certificati fin qui analizzati, anche sul fronte dell'ammontare del premio che inevitabilmente è inferiore. Folta l'offerta in tal senso targata Barclays e sono finiti sono la nostra lente due Fixed Cash Collect Step Down, il primo agganciato a Ferrari, Volkswagen e Stellantis (Isin XS2377642181) e il secondo agganciato ad un basket molto più concentrato su Piazza Affari con Eni, Intesa San Paolo, Stellantis e UniCredit (Isin XS2377640300). Entrambi i certificati scambiano attualmente sotto la parità all'incirca a quota 98. Il primo si distingue da un premio periodico mensile incondizionato dello 0,6%, mentre il secondo, con un asset in più nel basket worst of, il premio sale allo 0,8% mensile. Peculiare il meccanismo step down identico per i due prodotti legato all'opzione autocallable. Si parte dal 100% iniziale alla rilevazione di gennaio 2023, per poi decrescere del 2% di mese in mese.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI PHOENIX AUTOCALLABLE CON CEDOLE GARANTITE

Cedole fino al 12% per anno

MAX CEDOLE P.A.	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
12,00%	Generali, Enel, Eni	60% Europea	26/08/24	CH1210539289
12,00%	Enel, Intesa Sanpaolo, Stellantis	50% Europea	26/08/24	CH1201285538
10,20%	UniCredit	60% Europea	26/08/24	CH1201285579
9,00%	Stellantis, Volkswagen	50% Europea	09/09/24	CH1210543729
9,00%	Continental, Pirelli	50% Europea	09/09/24	CH1210543737
9,00%	Banco BPM, Fineco	50% Europea	09/09/24	CH1210543844

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Securities AG

Mercato: EuroTLX



I FIXED CASH COLLECT DI UNICREDIT SU SINGLE STOCKS

Rimanendo in ambito “Fixed” passiamo sulle proposte di UniCredit che lega la struttura Fixed Cash Collect con Low Barrier al 40% a singoli sottostanti e non a basket worst of. Sono 9 le proposte non di recentissima emissione, che si distinguono per queste caratteristiche ma per le potenzialità del sottostante scegliamo di parlare del certificato legato a Stellantis (Isin DE000HV48ZK1). La scadenza è fissata per giugno 2023, quindi meno di un anno di vita, il certificato scambia sopra lo strike del 26%, il certificato si acquista al nominale e paga premi periodici dello 0,6% trimestrale.

LA NOVITÀ UNICREDIT

Tra le ultime emissioni spicca anche una recentissima serie di Step Down Cash Collect Worst of di UniCredit. Tra le 6 proposte si distinguono anche 2 prodotti Low Barrier 40% il cui interesse è legato anche alla composizione dei sottostanti. Si tratta infatti di due certificati composti da basket worst of contenenti indici azionari. La prima proposta (Isin DE000HC0DFU9) è legata a Dax, Ftse Mib e Nasdaq e prevede premi condizionati trimestrali dello 0,9%. Più remunerativa è la seconda (Isin DE000HC0DFT1) che arriva all'1,65% trimestrale sempre con un basket di indici che contiene ancora il Ftse Mib accompagnato però da Nasdaq 100 e Nikkei 225.

Per entrambi questi certificati la soglia per pagare i premi periodici è del 60% dello strike iniziale.



SeDeX e Cert-X

I mercati di Borsa Italiana per la quotazione di warrant e certificati



borsaitaliana.it



SELEZIONE LOW BARRIER

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE / STRIKE	SCADENZA	BARRIERA	PREMIO	FREQUENZA	TRIGGER PREMIO	TRIGGER AUTOCALL
DE000VV6UB20	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Enphase Energy / 313,68 ; Rwe / 40,3 ; Veolia / 21,08	22/09/25	40%	0,95%	MENSILE	40%	dal 22/03/2023 100% decrescente 5% ogni 6m
DE000VV6UB04	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	AbbVie / 142,07 ; Moderna / 124,23 ; Pfizer / 45,19	22/09/25	40%	0,80%	MENSILE	40%	dal 22/03/2023 100% decrescente 5% ogni 6m
DE000VV6UBW4	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Amazon / 124,42 ; Alibaba / 87,82 ; Best Buy / 73,97	22/09/25	40%	0,70%	MENSILE	40%	dal 22/03/2023 100% decrescente 5% ogni 6m
NLBNPIT18VP9	Cash Collect Memory	BNP Paribas	Leonardo / 8,188 ; Stellantis / 13,47 ; UniCredit / 9,348	18/03/24	40%	1,10%	MENSILE	40%	dal 12/09/2022 trigger 100%
XS2426335985	Cash Collect Memory Decreasing Coupon	BNP Paribas	Plug Power / 29,12 ; Sunrun / 38,16 M ; Veolia / 22,27	15/09/25	40%	1,90%	MENSILE	70% decrescente 10% ogni 6 mesi	dal 08/03/2023 trigger 100%
XS2377642181	Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Ferrari / 191 ; Stellantis / 12,2 ; Volkswagen / 130,28	23/07/24	40%	0,60%	MENSILE	incondizionato	dal 11/01/2023 100% decrescente 2% ogni mese
XS2377640300	Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Eni / 11,2 ; Intesa San Paolo / 1,732 ; Stellantis / 12,2 ; UniCredit / 9,278	23/07/24	40%	0,80%	MENSILE	incondizionato	dal 11/01/2023 100% decrescente 2% ogni mese
DE000HV48ZK1	Fixed Cash Collect	UniCredit	Stellantis / 10,0584	15/06/23	40%	0,60%	TRIMESTRALE	incondizionato	-
DE000HC0DFT1	Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	FTSE Mib / 20961,38 ; Nasdaq / 11271,75 ; Nikkei 225 / 26571,87	14/09/26	40%	1,65%	TRIMESTRALE	60%	dal 15/03/2023 100% decrescente 5% ogni 6m
DE000HC0DFU9	Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	Dax / 12139,68 ; FTSE Mib / 20961,38 ; Nasdaq / 11271,75	14/09/26	40%	0,90%	TRIMESTRALE	60%	dal 15/03/2023 100% decrescente 5% ogni 6m



La mano lunga della BOE sui Gilts

Fino al 14 ottobre acquisti potenzialmente illimitati per frenare i rendimenti sul decennale. Gli effetti sulla Sterlina

La Bank of England ha deciso di intervenire con acquisti potenzialmente illimitati di titoli di Stato per ristabilire la stabilità del mercato ed evitare ulteriori disfunzioni. Gli acquisti saranno limitati nel tempo e si chiuderanno il 14 ottobre. La banca centrale ha messo in evidenza che non si tratta di un nuovo QE ma solo di una misura temporanea per evitare disfunzioni di mercato, in particolare legati alla tenuta dei fondi pensione. E' emerso, infatti, che la maggior parte dei fondi pensione inglesi sono hedgiati principalmente con strumenti derivati contro il rischio che ribassi dei rendimenti possano far aumentare il valore attuale delle passività. I movimenti dei tassi di questi giorni hanno portato a delle massicce richieste di collaterale su questi contratti, costringendo i fondi a vendere asset il più in fretta possibile per far fronte a queste richieste di collaterale e gli asset che i fondi pensione detengono di più ovvero proprio i Gilt decennali.

Un programma che ha avuto i suoi effetti, soprattutto perché crea un importante precedente nell'azione delle Banche centrali, dimostrando infatti come non si è disposti a sacrificare completamente il funzionamento dei mercati sull'altare della lotta all'inflazione.

Un'operazione che ha avuto ovviamente importanti ripercussioni sul fronte dei tassi di cambio, dove il riallineamento del differenziale dei tassi ha portato ad una pesante svalutazione della sterlina, con l'Eur/GBP passato da 0,9 agli attuali 0,87676. Un mo-



vimento che numeri alla mano potrebbe non essere terminato. Per questo è d'obbligo mettere sotto osservazione tutta la gamma di prodotti legati proprio al tasso di cambio.

Per puntare sul movimento dei tassi di cambio contro la sterlina inglese, sul segmento Leverage sono disponibili diverse proposte a leva dinamica. Sul tasso di cambio Eur/GBP, BNP Paribas mette a disposizione un totale di 7 Mini Future di cui 4 con facoltà long, per puntare quindi su un rafforzamento della sterlina e 3 Mini Short, per scommettere su un suo deprezzamento contro la divisa unica. Vontobel invece propone ben 47 proposte con sottostante GBP/Usd, sia long che short.



SELEZIONE MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCK-OUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Eur/GBP	0,67	17/12/25	NLBNPIT170Z3
MINI Long	BNP Paribas	Eur/GBP	0,78	17/12/25	NLBNPIT10JD7
MINI Long	BNP Paribas	Eur/GBP	0,8300	17/12/25	NLBNPIT10JE5
MINI Long	BNP Paribas	Eur/GBP	0,7300	17/12/25	NL0013412406
MINI Short	BNP Paribas	Eur/GBP	1,0500	17/12/25	NLBNPIT1H3W2
MINI Short	BNP Paribas	Eur/GBP	0,9600	17/12/25	NLBNPIT10JI6
MINI Short	BNP Paribas	Eur/GBP	0,9900	17/12/25	NL0013649007

SELEZIONE TURBO DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	Vontobel	GBP/Usd	0,94	16/12/22	DE000VV0QTT3
Turbo Long	Vontobel	GBP/Usd	0,95	16/12/22	DE000VV0QSR9
Turbo Long	Vontobel	GBP/Usd	0,9600	16/12/22	DE000VV0QS56
Turbo Short	Vontobel	GBP/Usd	1,1300	16/12/22	DE000VV0QS15
Turbo Short	Vontobel	GBP/Usd	1,1400	16/12/22	DE000VV0QS23
Turbo Short	Vontobel	GBP/Usd	1,1500	16/12/22	DE000VV0QSM0



STERLINA/DOLLARO USA



ANALISI TECNICA

Lo status tecnico di breve e medio periodo della sterlina britannica contro il dollaro Usa rimane negativo, dopo aver toccato a inizio settimana (26 settembre) un nuovo minimo storico nei confronti della moneta unica, sotto la soglia di 1,035 dollari per un pound. Superando dunque in negativo il record del 1985. A stimolare la debolezza della sterlina nei confronti del dollaro americano è stato il piano fiscale del governo guidato da Liz Truss, accolto con sfiducia dagli investitori. Dal 28 settembre è partito un tentativo di rimbalzo che troverebbe forza solo con il superamento di 1,12, in modo tale da aprirsi la strada verso le successive resistenze a 1,15 e 1,17, area di prezzo dove passa la media mobile a 50 periodi. Il target al rialzo più ambizioso si colloca a 1,20, dove transita la trend line ribassista costruita sui massimi di marzo e aprile di quest'anno. Al ribasso, invece, non si possono escludere ulteriori discese sotto il supporto di breve a 1,08 con primo target 1,03 e poi nuovi minimi storici.



Le mie idee di trading spinte alla massima potenza

TURBO OPEN END CERTIFICATE

Soluzioni di trading per investire con una leva variabile

- I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di "amplificare" le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro.
- Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.
- I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate.
- L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risulterà inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante*	Tipo	Leva Dinamica*	Strike e Barriera*	Distanza da Barriera*
DE000HC00U39	EUR/USD	LONG	12,82	0,881666 USD	-7,76%
DE000HC00U54	EUR/USD	SHORT	8,38	1,06974 USD	11,91%
DE000HB8J4D6	FTSE MIB	LONG	8,28	18.398,635351 PTI	-10,77%
DE000HB9V0D7	FTSE MIB	SHORT	8,15	22.901,217307 PTI	11,06%
DE000HV4HCE0	NASDAQ-100 [®]	LONG	12,11	10.256,028868 PTI	-9,01%
DE000HC03Q65	NASDAQ-100 [®]	SHORT	8,20	12.496,813334 PTI	10,87%
DE000HB8PFA9	ORO	LONG	7,69	1.418,469267 USD	-12,86%
DE000HB8PFF8	ORO	SHORT	7,55	1.841,379484 USD	13,12%

*Valori aggiornati alle 14:00 del 28 Settembre 2022. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDex-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.

Scopri la gamma completa su: investimenti.unicredit.it
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. I Turbo Open End Certificates emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDex-MTF di Borsa Italiana dalle 09:05 alle 17:30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out e Covered Warrants (Base Prospectus for the Issuance of Knock-out Securities and warrants) è stato approvato da Consob, Bafin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End Certificates potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDex-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



Apple: taglio produzione iPhone 14

Forte calo settimanale per il titolo Apple secondo le indiscrezioni di un imminente taglio alla produzione degli iPhone 14. Apple avrebbe infatti comunicato ai fornitori di non impegnarsi per aumentare la famiglia di prodotti iPhone 14 di ben 6 milioni di unità nella seconda metà di quest'anno «poiché l'aumento previsto della domanda non si è concretizzato». Secondo quanto riferito, Apple aveva aumentato le prospettive di vendita prima del lancio dell'iPhone 14 e alcuni fornitori dell'azienda avevano iniziato a prepararsi per un aumento degli ordini del 7%.

Nike, male la trimestrale

Nike ha registrato ricavi in aumento del 4% a 12,7 miliardi di dollari nel primo trimestre dell'anno fiscale 2023 (terminato il 31 agosto 2022). L'aumento è stato del 10% su base valutaria neutrale. I ricavi per il marchio NIKE sono stati di 12,0 miliardi (+4%), guidati dalla crescita a due cifre in Nord America, EMEA e APLA, parzialmente compensata da cali in Greater Cina. I ricavi di Converse sono stati di 643 milioni di dollari, guidati da una crescita a due cifre in Nord America ed Europa, parzialmente compensata dal calo in Asia. Il margine lordo è diminuito di 220 punti base al 44,3%, principalmente a causa degli elevati costi di trasporto e logistica, dei margini più bassi nel nostro business Nike Direct. L'utile è stato di 1,47 miliardi di dollari, in calo del 22%.

Nexi presentato il piano industriale

Nexi prevede una crescita organica dei ricavi con un Cagr di circa il 9% e un Ebitda di circa il 14% nel periodo 2021-2025. I target del piano strategico approvato dal Cda vedono inoltre una crescita media annua dell'utile normalizzato netto di circa il 20% e oltre 2,8 miliardi di capitale in eccesso nel periodo 2023-2025, spiega in una nota il gruppo di pagamenti. L'excess cash "consentirà a Nexi di avere la flessibilità necessaria per esplorare una serie di opportunità value accretive per tutti gli azionisti, il cui impatto positivo non è riflesso nell'outlook finanziario presentato oggi", dice la società. "In base alle opportunità e al contesto di mercato, il gruppo valuterà se ridurre il debito, perseguire opportunità di M&A strategiche o se restituire il capitale agli azionisti attraverso operazioni di buyback o dividendi", aggiunge.

IPO di Porsche AG

Il 29 settembre è cominciata l'avventura di Porsche AG sul mercato azionario di Francoforte. Rappresenta la maggiore quotazione europea degli ultimi 10 anni in termini di capitalizzazione e sarà il sesto titolo per peso specifico del Dax. L'azienda automobilistica di Zuffenhausen è controllata dal Gruppo Volkswagen, il quale a sua volta è controllato dalla società Porsche SE, holding finanziaria già quotata da tempo da non confondere quindi con Porsche AG.



Novità per gli amanti delle strategie complesse

Il nuovo Phoenix Increasing Coupon Step Down di Barclays è particolarmente efficace se si ha un'aspettativa laterale/rialzista

Tra le numerose emissioni di certificati che continuano a sbarcare in quotazione in Borsa Italiana anche in un contesto di mercato che definire incerto appare eufemistico, se ne segnala questa settimana una targata Barclays che merita certamente un approfondimento. A prima vista il nuovo Phoenix Increasing Coupon Step Down appare con la classica struttura a premi periodici e date di osservazione valide per l'autocallabile ma guardando meglio si evidenziano i connotati di novità. E' pertanto necessario illustrare al pubblico questa nuova tipologia di struttura, caratterizzata da un meccanismo atipico di osservazioni, andandone ad evidenziarne le peculiarità e provando a definire in quali casi essa può risultare più efficace. Il certificato (ISIN: XS2426296807) è scritto su un basket composto da titoli appartenenti al FTSE Mib (Generali, Stmicroelectronics e Banco BPM) e presenta un flusso cedolare non a memoria di tipo incrementale: il premio mensile è infatti pari allo $0,70\% + (n \cdot 0,58\%)$ dove n sta al numero di mesi compreso tra 0 e 11.

A titolo esemplificativo, alla prima data di osservazione del 13 ottobre 2022, il premio sarà pari allo 0,7%; alla seconda data di osservazione del 14 novembre 2022, il premio incrementerà dello 0,58% e sarà dunque pari all'1,28%, fino ad arrivare alla dodicesima data di osservazione (13 settembre 2023) quando, a meno che il prodotto non sia stato rimborsato anticipatamente, il premio sarà pari al 7,08%. Nella migliore

delle ipotesi, ossia qualora si incassino tutti i premi mensili previsti, il rendimento potenziale ottenibile dall'investitore sarebbe pari al 46,68%; si sottolinea che al termine di ciascuna annualità (il prodotto ha una durata massima di 3 anni, con scadenza 24 settembre 2025) lo schema cedolare ripartirà da 0,70%, riavviando il ciclo poc'anzi illustrato.

Si evidenzia come, ad un flusso cedolare decisamente molto interessante per un basket di titoli azionari a volatilità media, corrisponde forzatamente un trigger premio posto su livelli elevati: i primi sei premi mensili saranno infatti corrisposti soltanto qualora i tre sottostanti rilevino alme-

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	PHOENIX INCREASING COUPON STEP DOWN
Emittente	Barclays
Sottostante	Generali; STMicroelectronics; Banco BPM
Strike	15,185; 35,685; 2,721
Barriera	60%
Premio	da 0,7% (crescente dello 0,58% ogni mese)
Trigger Premio	95% (decrescente del 5% ogni sei mesi)
Effetto Memoria	no
Frequenza	Mensile
Autocallabile	Dal 13/03/2023
Trigger Autocall	95% (decrescente del 5% ogni sei mesi)
Scadenza	24/09/25
Mercato	Cert-X
Isin	XS2426296807



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

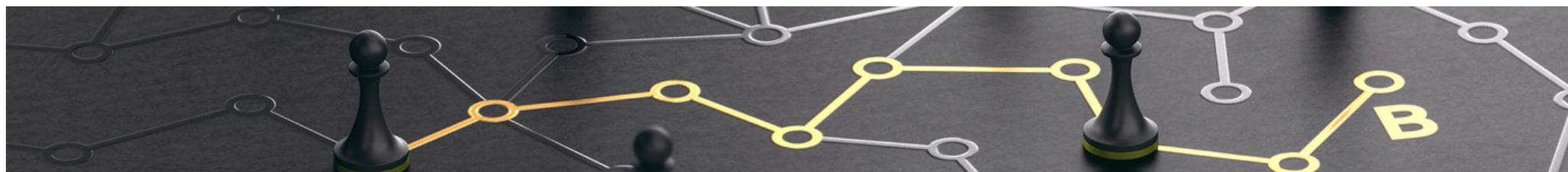
A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

no in corrispondenza del 95% dei rispettivi strike price (il trigger decresce semestralmente del 5%, arrivando a raggiungere il 70% durante l'ultimo semestre di vita del prodotto). Si ribadisce ancora una volta che l'assenza di memoria non permetterà di incassare in seguito eventuali premi non percepiti: se ad esempio a settembre 2023 il worst of rilevasse all'87% dello strike, il premio del 7,08% sarebbe perso per sempre senza possibilità di essere recuperato. Il certificato prevede la possibilità di rimborso anticipato a partire dalla data di osservazione del 13 marzo 2023, e alle successive date di osservazione a cadenza mensile, qualora i tre sottostanti rilevino almeno in corrispondenza del 95% dei rispettivi strike price (il trigger autocallable decresce del 5% su base semestrale, fino al 75% dell'ultimo semestre). Ipotizzando il rimborso alla prima data utile e supponendo l'incasso dei primi sei premi, il certificato

genererebbe un rendimento del 14,14% nei prossimi sei mesi, in considerazione dell'attuale prezzo di acquisto leggermente al di sotto della parità. Qualora invece si fallisca il rimborso anticipato in tale occasione, non si incasserebbe il relativo premio del 3,6% ed il prodotto andrebbe avanti, dando la possibilità all'investitore di incassare i successivi premi di importo decisamente elevato (dal 4,18% al 7,08%), nel caso in cui il worst of rimanga compreso tra il 90% ed il 95% del valore di riferimento iniziale; le basse probabilità che caratterizzano tale scenario giustificano pienamente l'entità dei premi potenziali.

La proposta appare articolata e tecnicamente più complessa rispetto alle strutture con schema tradizionale. Il premio potenziale annuo pari al 46,68%, che tuttavia risulta essere il rendimento massimo difficilmente ottenibile dato l'incrocio tra trigger cedola e trigger autocallable che causa in alternativa il rimborso anticipato prima dell'annualità o il mancato incasso di almeno un coupon mensile, è superiore di almeno 3 volte alla media dei rendimenti offerti da basket analoghi con trigger cedola al 60%. Da qui l'indicazione che il prodotto è particolarmente efficace se si ha un'aspettativa laterale o rialzista sui tre titoli sottostanti.

SOTTOSTANTE	STRIKE	SPOT	BARRIERA	VARIAZIONE
Generali	15,185	14,36	9,111	-5,43 (94,57%)
STMicroelectronics (Euronext)	35,685	35,045	21,411	-1,79% (98,21%)
Banco BPM	2,721	2,738	1,6326	0,62% (100,62%)





SCHEMA DATE DI OSSERVAZIONE

DATA RILEVAMENTO	RECORD DATE	DATA PAGAMENTO	PREMIO AUTOCALL	TRIGGER AUTOCALL	PREMIO	TRIGGER PREMIO	PREMIO IN MEMORIA	NOTE
13/10/22	21/10/22	24/10/22	-	-	0.7%	95%	-	Cedola non a memoria 0,7 euro; No rimborso anticipato
14/11/22	22/11/22	23/11/22	-	-	1.28%	95%	-	Cedola non a memoria 1,28 euro; No rimborso anticipato
13/12/22	21/12/22	22/12/22	-	-	1.86%	95%	-	Cedola non a memoria 1,86 euro; No rimborso anticipato
13/01/23	23/01/23	24/01/23	-	-	2.44%	95%	-	Cedola non a memoria 2,44 euro; No rimborso anticipato
13/02/23	21/02/23	22/02/23	-	-	3.02%	95%	-	Cedola non a memoria 3,02 euro; No rimborso anticipato
13/03/23	21/03/23	22/03/23	3.6%	95%	3.6%	95%	-	Cedola non a memoria 3,6 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 103,6 euro
13/04/23	21/04/23	24/04/23	4.18%	95%	4.18%	90%	-	Cedola non a memoria 4,18 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 104,18 euro
15/05/23	23/05/23	24/05/23	4.76%	95%	4.76%	90%	-	Cedola non a memoria 4,76 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 104,76 euro
13/06/23	21/06/23	22/06/23	5.34%	95%	5.34%	90%	-	Cedola non a memoria 5,34 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 105,34 euro
13/07/23	21/07/23	24/07/23	5.92%	95%	5.92%	90%	-	Cedola non a memoria 5,92 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 105,92 euro
14/08/23	22/08/23	23/08/23	6.5%	95%	6.5%	90%	-	Cedola non a memoria 6,5 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 106,5 euro
13/09/23	21/09/23	22/09/23	7.08%	90%	7.08%	90%	-	Cedola non a memoria 7,08 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 107,08 euro
13/10/23	23/10/23	24/10/23	0.7%	90%	0.7%	85%	-	Cedola non a memoria 0,7 euro; Coupon 0; n caso di rimborso 100,7 euro
13/11/23	21/11/23	22/11/23	1.28%	90%	1.28%	85%	-	Cedola non a memoria 1,28 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 101,28 euro
13/12/23	21/12/23	22/12/23	1.86%	90%	1.86%	85%	-	Cedola non a memoria 1,86 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 101,86 euro
15/01/24	23/01/24	24/01/24	2.44%	90%	2.44%	85%	-	Cedola non a memoria 2,44 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 102,44 euro
.....



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

4 OTTOBRE

Webinar “Focus Crypto”

Certificati e Derivati in collaborazione con IG hanno ideato il nuovo format “Focus Crypto”, ovvero una serie di webinar live che con cadenza bisettimanale, vedrà alternarsi esperti di criptovalute e trader. Un format ideato per soddisfare l’esigenza di formazione e informazione sul mondo delle valute digitali i cui prezzi si muovono con regole e correlazioni differenti rispetto ai sottostanti tradizionali. Il terzo appuntamento andrà live su YouTube sul canale di CEDLAB Academy e sarà diretto e condotto da Giovanni Picone di Certificati e Derivati.

➡ **Segui la diretta:**

<https://www.youtube.com/watch?v=bMX9C9ZxJjo>

5 OTTOBRE

Webinar con WeBank

Il 5 ottobre è in programma una lezione di trading promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13 Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati per recuperare posizioni in perdita.

➡ **Per maggiori informazioni e iscrizioni:**

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_20072022_WEBINAR

5 OTTOBRE

Webinar con Leonteq e Ced

È fissato per il 5 ottobre prossimo appuntamento con l’emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, proponendo strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/1366750543747422219>

6 OTTOBRE

Webinar con BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 6 ottobre alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all’interno dell’offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture.

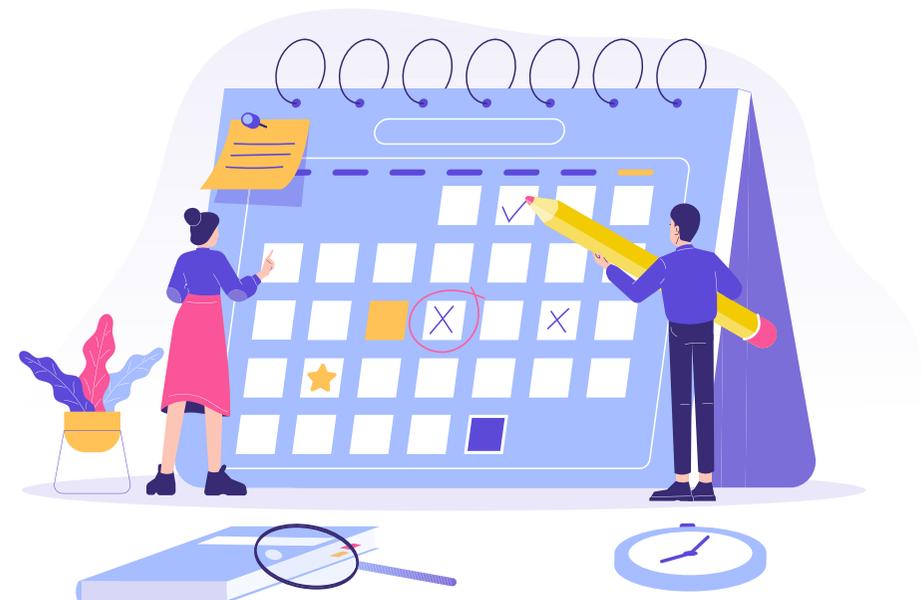
➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/3756846934778899723>

7 OTTOBRE

Investing Roma

Torna nella capitale la manifestazione dedicata al mondo degli investimenti e del trading. L’iniziativa formativa vedrà anche questa volta la partecipazione di numerosi esperti e relatori, che si alterneranno sul palco delle diverse aule tra-





APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

ding o investment predisposte per l'intera giornata. Il segmento di mercato dei certificati sarà coperto da diversi momenti di confronto e condivisione. Due gli appuntamenti con Pierpaolo Scandurra: il primo, dalle 14 alle 15, intitolato "Certificati, Cripto, Commodities, Azioni: quale sarà la miglior asset class su cui investire?" con Giuseppe Lauria, Eugenio Sartorelli, Fabio Michettoni e Christophe Grosset, e il secondo, dalle 15, "Akros Certificate, come fronteggiare l'incertezza dei mercati tra rendimento, rischio e protezione del capitale " con Alberto Amiotti e Alessandro Galli di Banca Akros.

➡ **Il programma completo di Investing è disponibile sul sito dedicato:**
<https://investingroma.it/>

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube:**
<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il

mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**
https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:** <https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e <https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su** <http://www.borsaindiretta.tv/>
canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.





La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Spett/le Redazione,
con riferimento al certificato con codice Isin XS2011167678, allo stato attuale ampiamente sopra barriera, chiedo un chiarimento circa la valutazione che pare penalizzare il certificato.
Grazie per l'attenzione
G.P.

► Gent.mo Lettore,
attualmente l'indice sottostante registra una performance del -21% rispetto al livello di riferimento iniziale, con margine da barriera pari a 20 punti rispetto ai livelli attuali. La seguente immagine rappresenta l'analisi di scenario a scadenza del certificato in oggetto, presa

direttamente dalla piattaforma CedlabPro, calcolata rispetto all'attuale quotazione (prendendo come riferimento il prezzo bid della struttura essendo il prodotto negoziato in modalità bid only). Non si riscontra una quotazione penalizzante, lo sconto rispetto la componente lineare è dato dalla scadenza relativamente lontana e dall'assenza di date di rilevamento intermedie mentre l'upside potenziale dell'11% circa su base annua (a meno di recupero del livello di riferimento iniziale da parte del sottostante entro la scadenza - fissato a 356,35 punti indice) appare allineato rispetto appunto alla scadenza, al margine da barriera ed alla volatilità del sottostante (volatilità storica a 50 giorni pari al 29,72%). Inoltre, la quotazione attuale sconta il flusso di dividendi fino alla scadenza (pari al 3,5% annuo, i.e. Decrement).

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20% (B - TA)	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	84,402	140,67	196,938	225,072	253,206	281,34	309,474	337,608	365,742	422,01	478,278
Rimborso Certificato	23,69	39,48	55,27	100	100	100	100	100	102,64	118,43	134,22
P&L % Certificato	-66,24%	-43,74%	-21,23%	42,53%	42,53%	42,53%	42,53%	42,53%	46,29%	68,79%	91,3%
P&L % Annuo Certificato	-17,25%	-11,39%	-5,53%	11,07%	11,07%	11,07%	11,07%	11,07%	12,05%	17,91%	23,77%
Durata (Anni)	3,84	3,84	3,84	3,84	3,84	3,84	3,84	3,84	3,84	3,84	3,84

B = Barriera TC = Trigger Cedola TA = Trigger Autocall



Notizie dal mondo dei Certificati

► Exor, la quotazione passa ad Amsterdam

Come annunciato nelle scorse settimane il titolo Exor è stato delistato da Borsa Italiana e continuerà con la quotazione sull'Euronext di Amsterdam. I certificati legati al titolo subiranno pertanto la rettificazione del sottostante, ovvero a partire dalla data del 27 settembre seguiranno la quotazione del titolo su Euronext Amsterdam, mentre i livelli rimarranno invariati.

► Fitch Ratings assegna i nuovi rating a Banca Akros

Fitch Ratings il 23 settembre scorso ha aggiornato i rating di Banca Akros, la Corporate & Investment Bank del Gruppo Banco BPM. In particolare, l'agenzia ha assegnato "BBB-" al Long-Term Issuer Default Rating con outlook "Stable" mentre "F3" allo Short-Term IDR. I nuovi rating e l'Outlook di Banca Akros, tutti in area investment grade, sono equiparati a quelli assegnati alla capogruppo Banco BPM.

► In bid only il Fixed Cash Collect Step Down

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Citigroup ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Fixed Cash Collect Step Down scritto su Enel identificato dal codice Isin XS2460107571. In particolare, nell'avviso

si legge che a partire dal 29 settembre il certificato è in modalità bid only e il market maker sarà presente solo con le proposte in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto.

		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO		
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
ENEL	TOP BONUS	27/06/24	DE000SN83KU3	85.55 EUR
INTESA SAN PAOLO	TOP BONUS	21/12/23	DE000SN83KX7	85.80 EUR
UNICREDIT	TOP BONUS	21/12/23	DE000SN83K35	86.40 EUR
BANCO BPM	TOP BONUS	27/06/24	DE000SN83KS7	86.50 EUR
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
SOLACTIVE SMART MOBILITY INDEX	ETC/ETN	Open-end	XS2425320236	17.51 EUR
EUROPEAN RENEWABLE ENERGY	ETC/ETN	Open-end	XS2425313967	17.06 EUR
NASDAQ	ETC/ETN	Open-end	XS2425315236	14.95 EUR
NASDAQ	ETC/ETN	Open-end	XS2425320319	26.05 EUR

Commento sui mercati azionari

I mercati azionari mondiali hanno registrato una performance negativa nell'ultima settimana: l'indice MSCI World ha accusato un ribasso del 5%. Negli Stati Uniti, il Nasdaq e l'S&P 500 hanno chiuso in perdita rispettivamente del 5,1% e del 4,6%, e il Dow Jones in flessione del 4%. Le azioni hanno registrato una seconda settimana di perdite pronunciate dopo che la Federal Reserve ha rivelato di aspettarsi che i tassi di interesse ufficiali continueranno a salire nei prossimi mesi.

Il Dow Jones Industrial Average e l'indice S&P Midcap sono scesi ai nuovi minimi intraday dalla fine del 2020, mentre l'indice S&P 500, l'indice Russell 2000 e il Nasdaq Composite sono riusciti a rimanere leggermente al di sopra dei minimi di metà giugno 2022. L'indice Nasdaq Composite, ricco di tecnologia, ha sottoperformato per la seconda settimana consecutiva ed è sceso a un livello di oltre un terzo al di sotto del livello record di gennaio. Le azioni sono aumentate di oltre il 17% da metà giugno a metà agosto, spinte da un crescente consenso secondo cui la Fed si sarebbe allontanata dai rialzi dei tassi nel breve termine. Quella speranza è stata delusa dal più recente rapporto sull'indice dei prezzi al consumo (CPI). Ha contribuito al forte ribasso Ford Motor a causa del warning lanciato dalla casa automobilistica statunitense. In Europa, i mercati azionari hanno perso terreno. Le azioni

europee sono scese bruscamente per la seconda settimana consecutiva, poiché le banche centrali hanno aumentato drasticamente i tassi di interesse, intensificando i timori di un prolungato rallentamento economico. L'indice paneuropeo STOXX Europe 600 ha chiuso la settimana in ribasso del 4,4%, scendendo ai livelli più bassi da oltre un anno. Il CAC 40 francese ha perso il 4,8%, il DAX tedesco del 3,6% e il FTSE MIB italiano del 4,7%. L'indice FTSE 100 del Regno Unito ha perso il 3%. Il mercato azionario ha rivisitato il territorio del mercato ribassista, restituendo i guadagni estivi. Protagonista positiva in settimana Unicredit, dopo l'annuncio del CEO Orcel relativo alla guidance per il 2022 e il 2023, che sarà sostanzialmente migliorata con la presentazione dei conti del terzo



trimestre. Il trend negativo dei mercati azionari nell'ultima settimana non ha risparmiato alcun settore, compresi i difensivi che hanno protetto solo in termini relativi i portafogli. In Europa la peggiore performance settimanale è stata registrata dal settore real estate, che ha accusato una flessione de 12,2%. Sul comparto si sono fatti sentire gli effetti del rialzo dei rendimenti dei governativi, che va a penalizzare la domanda a causa del rialzo dei tassi sui mutui. Questo va ad aggiungersi all'effetto negativo del balzo dei costi di

costruzione a causa dell'inflazione elevata. Ottava molto negativa anche per il settore dei consumer discretionary (-5,7%) e dei financials (-5%), che hanno risentito dei timori di un rallentamento della crescita economica dopo che gli indici PMI dell'area Euro sono rimasti su valori in linea con una contrazione del Pil a cavallo tra fine 2022 e inizio 2023. Il nuovo ribasso degli indici PMI manifatturieri ha pesato sul settore industriale, in ribasso del 4,7%. Il settore dei consumer staples e i farmaceutici hanno sovraperformato il merca-

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTE WO	STRIKE	BARRIERA	PREMIO	FREQUENZA	LIV SOTT	BUFFER	PREZZO
IT0005498081	Bg equity protection 100 - euro stox select dividend 30	UniCredit SpA	24/08/2027	EURO STOXX Select Dividend 30 Index	1600,94				1487,91		903,71
JE00BLS39J98	Bg phoenix memory step down barriera 35 - societate generale	Goldman Sachs Group Inc	09/04/2024	Societe Generale SA	24,4	35%	1,15%	Quarterly	22,105	61,37%	962,05
XS2394970714	Bg phoenix step down premi fissi - uncredit	Societe Generale SA	12/08/2024	Unicredit SpA	9,888	55%	0,77%	Monthly	10,876	50,00%	989,9
XS2394967926	Bg phoenix memory step down - basket wo pharma	Societe Generale SA	15/07/2025	Sanofi	99,33	50%	0,61%	Monthly	77,44	35,87%	891,1
IT0005498024	Bg phoenix memory step down - basket wo moda	UniCredit SpA	11/08/2025	Adidas	176,62	50%	0,80%	Monthly	130,1	32,12%	884,74



to, con una flessione rispettivamente dell'1,4% e del 3,8%, ma non sono, comunque, riusciti ad offrire un porto sicuro agli investitori. Anche il settore delle utilities ha chiuso in calo del 3,6% risentendo del rialzo dei rendimenti dei governativi. In USA la peggiore performance dell'ottava è stata registrata dal settore energy, in calo del 9% a causa della flessione dei prezzi del petrolio. Forte calo anche per i consumer discretionary, in ribasso del 7%. L'annuncio di Ford, che ha evidenziato come il rialzo dei costi di produzione possa avere un forte impatto sui risultati dell'ultimo trimestre, ha pesato sul settore, che deve già fare i conti con la riduzione del potere d'acquisto delle famiglie per il rialzo dell'inflazione. Il rialzo dei rendimenti dei governativi ha pesato sul settore real estate (-6,4%) e su tutti i settori più legati all'andamento del ciclo economico: gli industriali hanno perso il 4,5% e i materials al 5,7%. Dopo le forti flessioni delle settimane precedenti, però, gli info tech hanno limitato le perdite al 3,6%, con le quotazioni di molte azioni che iniziano a sembrare sacrificate. Hanno sovraperformato i consumer staples, pur chiudendo in calo del 2,1%.



SHORTLIST BANCA GENERALI

Di seguito una selezione di certificati sul secondario effettuata da parte di Banca Generali tra gli isin collocati sul mercato primario.

BG EQUITY PROTECTION 100 - EURO STOXX SELECT DIVIDEND 30

ISIN: IT0005498081

Certificato a capitale 100% protetto con scadenza tra 4 anni e 11 mesi sull'indice Euro Stoxx Select Dividend 30 emesso da Unicredit spa. Il prezzo di acquisto nell'intorno dei 900 € permette di ottenere un rendimento a scadenza del 2,58%. Inoltre, il certificato permette di partecipare in modo più che proporzionale all'eventuale performance positiva del sottostante con un fattore di partecipazione del 130%.

BG PHOENIX MEMORY STEP DOWN BARRIERA 35

SOCIETE GENERALE

ISIN: JE00BLS39J98

Certificato con barriera molto profonda (35%) emesso da Goldman Sachs su Societe Generale. Nonostante il profilo molto difensivo del certificato, in caso di scenario positivo a scadenza è possibile ottenere un rendimento fino all'8% annualizzato. La barriera per ricevere i premi condizionati dell'1,15% è fissata al 50% dello strike iniziale e la rilevazione, sia per i premi che per l'evento di autocall, è trimestrale.

BG PHOENIX STEP DOWN PREMI FISSI

UNICREDIT

ISIN: XS2394970714

Sulla scia delle notizie positive riportate da Unicredit, proponiamo un certificato a premi incondizionati emesso da Societe Generale che può essere acquistato sotto la pari e che, in caso di assenza di autocall, a scadenza, permette di ottenere un total return massi-



DAL DISTRIBUTORE

A CURA DI BANCA GENERALI

mo del 18,90% corrispondente ad un 10,40% annualizzato tramite premi mensili incondizionati dello 0,77%.

BG PHOENIX MEMORY STEP DOWN – BASKET WO PHARMA
ISIN: XS2394967926

Certificato Phoenix Memory Step Down emesso da Societe Generale su un basket di sottostanti appartenenti al settore farmaceutico (Bayer, Novartis e Sanofi) con barriera capitale conservativa fissata al 50% degli strike iniziali e barriera premio fissata al 60%. I premi mensili sono pari allo 0,61% del valore nominale ma, acquistandolo ad un prezzo di circa 890 €, è possibile ottenere un rendimento annualizzato del 12,50% a scadenza per un total return di oltre il 35%.

BG PHOENIX MEMORY STEP DOWN - BASKET WO MODA
ISIN: IT0005498024

Un altro certificate Phoenix Memory Step Down emesso da Unicredit spa, questa volta su un basket di blue chips europee ed americane (Adidas, Nike, Kering) nuovamente con barriere conservative fissate al 50% degli strike iniziali e con sottostante worst of ancora distante il 32,12% dalle barriere. Rendimento massimo a scadenza all'11/08/2025 del 44,63% corrispondente ad un 15,50% annualizzato.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione, leggere il prospetto. Il presente contributo ha scopo promozionale e le informazioni in esso contenute non costituiscono in alcun modo una raccomandazione di investimento o ricerca, né sollecitazione al pubblico risparmio. Banca Generali S.p.A. è esonerata da ogni responsabilità relativa all'improprio utilizzo delle informazioni qui contenute. Il contributo è realizzato nell'ambito di accordi di collaborazione tra Banca Generali S.p.A. e le società emittenti i certificati qui indicati (e/o altre società del medesimo gruppo delle società emittenti); in forza di detti accordi è riconosciuta alla Banca una remunerazione parametrata agli eventuali ordini di investimento effettuati in relazione ai singoli certificati. I rendimenti eventualmente riportati non sono indicativi di quelli futuri. I cambiamenti e gli eventi verificatisi successivamente alla data del contributo potrebbero incidere sulla validità delle conclusioni contenute nello stesso e Banca Generali S.p.A. non si assume alcun obbligo di aggiornare e/o rivedere il documento o le informazioni e i dati su cui esso si basa. Alcune informazioni qui riportate potrebbero basarsi su fonti esterne. Banca Generali S.p.A. non fornisce alcuna garanzia (espressa o tacita) né assume alcuna responsabilità con riguardo alla correttezza, completezza o attendibilità di tali informazioni, o assume alcun obbligo per danni, perdite o costi risultanti da qualunque errore o omissione contenuti nel documento. Il contenuto del documento non intende in alcun caso sostituire o integrare la documentazione contrattuale e/o d'offerta recante termini e condizioni degli strumenti finanziari, né costituisce rendicontazione ufficiale degli stessi. Per conoscere in dettaglio le caratteristiche, i rischi ed le condizioni economiche dei certificati si raccomanda di fare riferimento alle Informazioni chiave per l'Investitore (KID) e ai Prospetti di base messi a disposizione sul sito internet della rispettiva società emittente. L'approvazione del prospetto da parte dell'Autorità competente non deve essere intesa come approvazione degli strumenti offerti, o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentati. **I certificati sono strumenti complessi, che possono essere di difficile comprensione e comportare, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito e il rischio di assoggettamento agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in).** Si raccomanda una particolare attenzione prima di valutare ogni scelta d'investimento.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

Emesso e Rimborsato

Solamente quattro mesi di vita per il Phoenix Memory Step Down CH1186545377 targato Leonteq Securities che in data 28 settembre ha rimborsato i 1.000 euro di nominale con l'aggiunta di un premio finale di 6,75 euro. Il prodotto legato all'andamento del singolo sottostante Amazon era caratterizzato da uno strike iniziale sui 115 dollari, una barriera capitale posizionata al 60% e un coupon mensile dello 0,675%: la struttura emessa con un timing perfetto ha centrato l'obiettivo Autocall alla prima osservazione utile. Il market maker inoltre, gli ultimi giorni di settembre, ha permesso agli investitori un'uscita in area 1.020 euro, un prezzo che inglobava due premi in più rispetto al rimborso avvenuto con l'attivazione dell'Evento Autocallabile.

Prosegue il periodo nero di Enel

Il Cash Collect Memory "Energetico" DE000VP8JC81, emesso da Vontobel a settembre 2020 e scritto su Engie, Enel E.On e Iberdrola ha previsto in data 23 settembre il rimborso di 62,13 euro dei 100 euro di valore nominale. Basket correlato settorialmente, premio annuo del 10% e barriera al 65%: una struttura definibile di medio-basso profilo di rischio che tuttavia ha verificato l'Evento Barriera a scadenza. Con una performance "year to date" del -40%, Enel è senza dubbio il titolo nero per gli investitori in certificati di questo 2022. Per il Cash Collect Memory la barriera capitale era posizionata sul livello di 4,85 euro, precisamente il massimo intra-day registrato dalla big cap italiana, per poi chiudere a 4,64 euro nell'ultimo giorno di osservazione.

SG ETN TEMATICI SCOPRI 4 GRANDI TEMI DI INVESTIMENTO



METAVERSO



ESTRAZIONE DI URANIO



IDROGENO



MIB® ESG

Societe Generale mette a disposizione su ETFplus di Borsa Italiana 4 nuovi SG ETN su indici azionari legati a quattro grandi temi di investimento. Questi ETN replicano (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance dell'indice sottostante.

Questi SG ETN sono denominati e negoziati in Euro senza copertura del rischio di cambio derivante dalle azioni incluse nell'indice sottostante e denominate in una valuta diversa dall'euro.

Questi SG ETN non hanno una scadenza predefinita (open-end). Il loro rimborso può avvenire su decisione dell'Emittente o dell'investitore secondo le modalità previste nelle Condizioni Definitive del prodotto. L'investitore può altresì vendere il prodotto su ETFplus, sul quale Societe Generale ha assunto impegni di liquidità infragiornaliera.

TEMA DI INVESTIMENTO	ISIN SG ETN	INDICE SOTTOSTANTE	RISCHIO DI CAMBIO
METAVERSO	XS2425316713	Solactive Metaverse Select Index CNTR	EUR/Valute Multiple ¹
ESTRAZIONE DI URANIO	XS2425320749	Solactive Uranium Mining Index CNTR	EUR/Valute Multiple ¹
IDROGENO	XS2425315749	Solactive World Hydrogen Index CNTR	EUR/Valute Multiple ¹
MIB® ESG	XS2425317794	MIB® ESG NR Index	No

Questi SG ETN sono strumenti complessi che non prevedono la garanzia del capitale ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli SG ETN sono emessi da SG Issuer, hanno come garante Societe Generale e sono assistiti da un collaterale a beneficio dei portatori dei prodotti².

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹Alla data della presente pubblicazione, il prodotto è prevalentemente esposto al rischio di cambio euro-dollaro.

²SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. Al fine di mitigare il rischio emittente/garante, gli SG ETN prevedono una garanzia reale (collaterale) a favore dei portatori dei prodotti per un controvalore totale di volta in volta pari al 105% del valore di mercato dei prodotti (fare riferimento alle Condizioni Definitive dei prodotti per maggiori dettagli).

I prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Si invita l'investitore a consultare le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, ed il Prospetto di Base relativo ai «Secured Tracker Certificates» datato 07.01.2022, disponibili sul sito <http://prodotti.societegenerale.it> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) relativo a ciascun prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarts.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso Societe Generale, via Olona 2, Milano.

Le regole di funzionamento degli indici e la composizione aggiornata sono disponibili sul sito degli Index Sponsor: <https://www.solactive.com/> (per gli indici di Solactive) e <https://live.euronext.com/en/product/indices/FR0014005WL4-XPAP> (per l'indice MIB® ESG NR Index).



Shell Plc

OVERVIEW SOCIETÀ

Shell plc è una multinazionale britannica operante nel settore petrolifero, dell'energia e del petrolchimico, facente parte delle cosiddette «sette sorelle». Fu fondata nel 1907 dalla fusione della olandese the Royal Dutch Petroleum Company e della Britannica Shell Transport and Trading Company (società che però rimarranno separate fino al 2005 come holding operative distinte), al fine di poter competere con la Standard Oil. Le attività di Shell sono da sempre integrate verticalmente, con la società che gestisce attività che partono dall'esplorazione di nuovi pozzi petroliferi e di gas naturale, all'estrazione e al trasporto delle materie prime, alla lavorazione (raffinazione) delle stesse, per arrivare poi alla distribuzione e alla vendita dei prodotti finiti, tra i quali vi sono benzina, diesel, olio combustibile, carburanti per aerei e navi, lubrificanti, bitume e zolfo. Shell è inoltre presente nel segmento del liquified natural gas (LNG) e della produzione di prodotti chimici. Nei primi anni 2000 Shell ha inoltre cominciato a diversificare anche nelle energie rinnovabili, principalmente tramite acquisizioni di società operanti nel fotovoltaico, eolico e nell'idrogeno. Le fino ad allora entità legali separate Royal Dutch e Shell furono infine fuse nel 2005, con la holding che assunse la denominazione Royal Dutch Shell, modificato in Shell plc nel novembre 2021; le azioni mantengono la doppia quotazione ad Amsterdam e Londra.

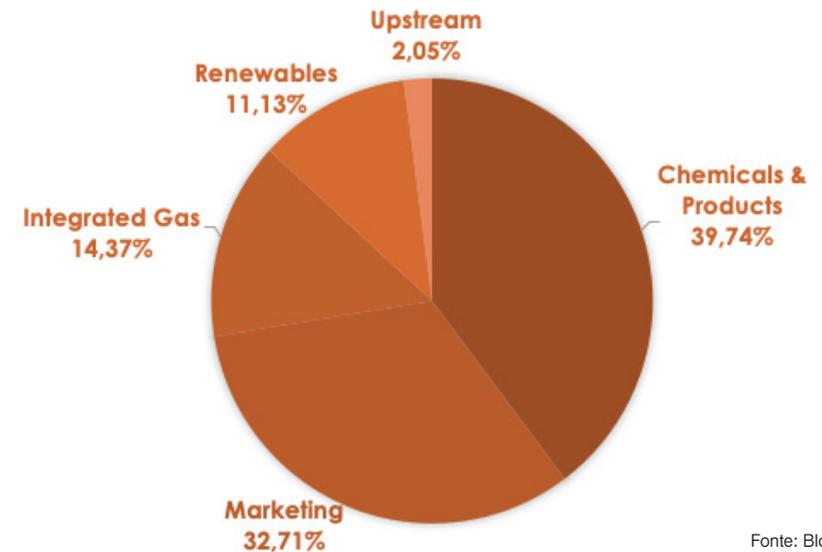
CONTO ECONOMICO

Come per tutte le società del settore energetico, anche le perfor-

€/mld	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	1Q2022
Ricavi	305,2	388,4	344,9	180,5	261,5	184,3
Costo dei Ricavi%	81,95%	82,75%	81,02%	78,15%	76,00%	75,06%
Margine Lordo	55,1	67,0	65,5	39,4	62,8	46,0
Other Expenses/SGA	-13,4	-13,7	-13,8	-12,5	-13,6	-3,7
EBITDA	41,7	53,3	51,6	26,9	49,2	42,3
EBITDA Margin	13,67%	13,73%	14,98%	14,91%	18,82%	22,96%
Ammortamenti e Svalutazioni	-26,2	-22,1	-28,7	-52,4	-26,9	-5,9
EBIT	15,5	31,2	22,9	-25,5	22,3	36,4
EBIT Margin	5,07%	8,03%	6,65%	-14,14%	8,52%	19,73%
Risultato Gestione Finanziaria	-2,1	-1,9	-2,9	-2,9	-0,7	-0,7
Redditi Straordinari/Altro	4,3	5,8	4,9	1,3	7,7	0,9
Imposte sul Reddito	-4,7	-11,7	-9,1	5,4	-9,2	-11,4
Reddito netto/Perdite	13,0	23,4	15,8	-21,7	20,1	25,2



mance di Shell sono fortemente influenzate dal prezzo del petrolio e dei suoi derivati. Il 2020 è stato un vero e proprio annus horribilis per Shell, che ha visto i propri ricavi crollare del -47,65% y/y, con la società che si è vista costretta ad effettuare svalutazioni ben superiori rispetto agli anni precedenti per riflettere le aspettative future sul prezzo del petrolio, registrando D&A per ben -\$ 52,4 mld; la perdita dell'anno si è attestata infine a -\$21,7 mld. Al contrario, il 2021 ed il 2022 sono stati anni eccezionali per Shell, che ha visto il suo EBITDA margin crescere rispettivamente al 18,82% e 22,96% (primo semestre 2022) ed i ricavi tornare in linea con gli anni pre-pandemia (\$ 184,3 mld nel primo semestre 2022), tali da generare un EBIT pari a \$ 36,4 mld (EBIT margin: 19,73%) ed un utile netto pari a \$ 25,2 mld.



Fonte: Bloomberg

BUSINESS MIX

I ricavi di Shell provengono prevalentemente dal segmento Chemicals and Products (39,74%) e dal segmento Marketing (32,71%), comprendenti la vecchia divisione Oil Products & Chemicals. I restanti ricavi derivano da Integrated Gas per il 14,37% (comprendente anche le shale asset in Canada), Renewables (11,13%) ed Upstream (2,05%).





INDICI DI BILANCIO

La posizione finanziaria netta di Shell è attualmente pari a \$ 44,8 mld (PFN/EBITDA: 1,1x), in calo rispetto ai \$ 52,1 mld di fine 2021 e ai \$ 76,2 mld di fine 2020. L'aumento del prezzo del petrolio ha consentito alla società di incrementare fortemente i flussi di cassa (FCFO nel primo semestre 2022 pari a \$ 32 mld) andando così a ridurre il debito outstanding. La redditività della società è ampiamente superiore ai livelli del 2019 (ROE: 20,18% vs 8,23% del FY 2019, ROI 11,91% vs 7,36%).

€/mln	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	1H2022
Posizione Finanziaria Netta	65,4	50,1	78,4	76,2	52,1	44,8
PFN/EBITDA	1,6x	0,9x	1,5x	2,8x	1,1x	1,1x
Interest Coverage Ratio	3,8	8,3	4,9	n.a	6,2	25,9
ROE	6,81%	11,88%	8,23%	-12,69%	12,28%	20,18%
ROI	4,06%	7,36%	5,23%	-7,12%	5,82%	11,91%
ROS	4,25%	6,01%	4,59%	-12,01%	7,69%	13,65%
Free Cash Flow	32,8	50,3	38,4	30,4	41,5	32,0
Quick Ratio	0,64	0,70	0,61	0,73	0,75	0,33

Fonte: Bloomberg

MARKET MULTIPLES

Nonostante i consistenti rialzi del titolo a partire dal novembre 2020, prolungatisi anche nel 2021 ed in parte nel 2022, i multipli della società rimangono decisamente cheap: il P/E attuale è pari ad appena 5,1x, contro una media pari a 15,6x nel triennio 2017-2019. Stessa dinamica è ravvisabile sul multiplo EV/EBITDA, attualmente pari a 3,3x contro una media pari a 6,5x negli ultimi anni; il prezzo del titolo potrebbe aver dunque già scontato ulteriori ribassi del prezzo del petrolio.

	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	Corrente
P/E	21,2x	10,4x	15,0x	n.a	8,5x	5,1x
Media	48,4x	20,8x	10,8x	9,0	8,5x	
Max	57,1x	23,4x	15,0x	15,4	8,5x	
Min	21,2x	10,4x	9,8x	5,7	8,5x	
EV/Sales	1,1x	0,8x	0,9x	1,2x	0,9x	0,7x
Media	1,3x	1,1x	0,8x	0,6x	1,3x	
Max	1,5x	1,2x	0,9x	1,2x	1,5x	
Min	1,1x	0,8x	0,7x	0,5x	0,9x	
EV/EBITDA	8,3x	5,5x	6,1x	8,1x	4,5x	3,3x
Media	11,4x	8,3x	5,6x	4,2x	8,8x	
Max	13,1x	9,1x	6,1x	8,0x	10,1x	
Min	8,4x	5,6x	5,1x	3,1x	4,6x	

Fonte: Bloomberg



CONSENSUS

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (27 giudizi buy, 1 hold e 0 sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 33,48 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Deutsche Bank (31,19 euro, buy), Jeffries (37,04 euro, buy), JP Morgan (33,67 euro, overweight), Barclays (37,87 euro, overweight) e Credit Suisse (40,07 euro, outperformance).

Rating		Num Analisti
Buy	↑	27
Hold	↔	1
Sell	↓	0
Tgt Px 12M (€)		33,48

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su Shell troviamo un Cash Collect emesso da Intesa scritto sul singolo sottostante; punta ad un rendimento annualizzato dell'8,55%, con un buffer barriera pari al 57% circa ed una durata residua di tre anni circa; i prossimi 12 premi sono incondizionati, mentre i successivi presentano trigger al 100% dello strike senza effetto memoria. Con un grado di rischio simile, si segnala invece il Phoenix di BNP Paribas, scritto sul singolo titolo con premio annuale del 5% e barriera che dista il 48% circa dalle attuali quotazioni del titolo, a fronte di un rendimento potenziale annuo pari all'8,38% (no autocall fino a scadenza). Alzando il grado di rischio vi è il Phoenix Memory scritto sul singolo Shell emesso da Barclays (aprile 2025), con premio trimestrale dell'1,75% e barriera che dista il 26% circa dalle attuali quotazioni del titolo, a fronte di un rendimento potenziale annualizzato pari all'11,04% (possibilità di autocall a partire da aprile 2023).

SELEZIONE SHELL

EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
Intesa Sanpaolo	Shell 17,2308	15/09/25	0,475%	Mensile	65%	Shell	33,39%	56,71%	100%	934,35
BNP Paribas	Shell 24,525	15/06/26	5%	Annuale	55%	Shell	5,20%	47,86%	55%	91,54
Barclays	Shell 25,575	24/04/25	1,75%	Trimestrale	75%	Shell	1,14%	25,86%	75%	92,91



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Recovery Bonus Cap	Leonteq	Intesa SanPaolo, Stellantis, Unicredit	22/09/2022	Barriera 65%; Rimborso bonus 1000 euro	23/03/2026	CH1210548066	Cert-X
Cash Collect Callable	Leonteq	Enel, Intesa SanPaolo, Leonardo	22/09/2022	Barriera 60%; Cedola 1% mens.	22/09/2026	CH1210543752	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Cameco	22/09/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	22/09/2023	CH1210546581	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Leonteq	Advanced Micro Devices, Nasdaq 100, Tesla	22/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	22/09/2026	CH1210548082	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Marex Financial	Anheuser-Busch InBev, Danone, L'Oreal	22/09/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,792% mens.	01/10/2024	IT0006751926	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Cie Financiere Richemont, Swatch, Ubs	22/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% mens.	01/10/2025	IT0006752445	Cert-X
Phoenix Memory Magnet	Société Générale	Banco BPM, Eni, Generali	22/09/2022	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 1% mens.	19/09/2025	XS2394980192	Cert-X
Shark Rebate	Bnp Paribas	Oro	22/09/2022	Protezione 100%; Barriera 130%; Rebate 20%	27/09/2027	XS2428622448	Cert-X
Equity Protection Cap	Barclays	Stellantis	22/09/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%, Cap 132%	29/09/2027	XS2428685791	Cert-X
Equity Protection Cap	Barclays	Eni	22/09/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%, Cap 142%	29/09/2027	XS2428685874	Cert-X
Equity Protection Cap	Barclays	Intesa SanPaolo	22/09/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%, Cap 133%	29/09/2027	XS2428845312	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Barclays	Advanced Micro Devices, Netflix, Pirelli & C, Spotify	22/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim.; Maxi Coupon 20,01%	29/09/2027	XS2428855469	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Barclays	Moderna, Nio, Shopify	22/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,1% mens.; Maxi Coupon 14,41%	30/09/2025	XS2428888635	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	AbbVie, Moderna, Pfizer	22/09/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	22/09/2025	DE000VV6UB04	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	BNP Paribas, Credit Agricole, Société Générale	22/09/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	22/09/2025	DE000VV6UB12	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Enphase Energy, Rwe, Veolia Env.	22/09/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,95% mens.	22/09/2025	DE000VV6UB20	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Aegon, Axa, Generali	22/09/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	22/09/2025	DE000VV6UBV6	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Alibaba, Amazon, Best Buy	22/09/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	22/09/2025	DE000VV6UBW4	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Enel, Eni, Tenaris	22/09/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	22/09/2025	DE000VV6UBX2	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Nike, Puma, Under Armour	22/09/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	22/09/2025	DE000VV6UBY0	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Continental, Mercedes Benz, Volkswagen	22/09/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	22/09/2025	DE000VV6UBZ7	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Efg	Alphabet cl. C, Amazon, Salesforce	23/09/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	23/09/2024	CH1207464616	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Efg	Banco BPM, Leonardo, Pirelli & C, Unicredit	23/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	23/09/2026	CH1207465027	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Euro Stoxx 50, Tesla	23/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trim.	23/09/2026	CH1210546888	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Agnico Eagle Mines, Barrick Gold, Newmont Mining, Wheaton Precious Metals	23/09/2022	Barriera 60%; trigger 65%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	23/09/2025	CH1210546904	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Banco BPM, Eni	23/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mens.	23/09/2024	CH1210547142	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Stellantis, Unicredit	23/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mens.	23/09/2024	CH1210547159	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Leonteq	A2A, Enel, Eni	23/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% mens.	23/09/2026	CH1210547720	Cert-X
Top Bonus	Société Générale	Barrick Gold, Newmont Mining	23/09/2022	Barriera 55%; Bonus e Cap 115%	13/03/2024	XS2394978709	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Nel Asa, Plug Power, Sunrun	23/09/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,4% trim.; Maxi Coupon 18%	30/09/2025	XS2428621804	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Colgate-Palmolive, Costco Wholesale, Home Depot, McDonald's	23/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mens.	01/10/2025	XS2428888981	Cert-X
Phoenix Memory	Ubs	Banco BPM, Leonardo, Pirelli & C, Saipem	23/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,175% trim.	28/09/2027	DE000UK-6QMW3	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Hermes, LVMH Louis Vuitton, Moncler, Swatch	23/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,125% trim.	28/09/2027	DE000UK6QMZ6	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Amazon, Salesforce, ServiceNow	26/09/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	26/09/2024	CH1210546037	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	CAC40, Dax, FTSE 100, FTSE Mib	26/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% trim.	01/10/2026	IT0006752452	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Bnp Paribas	American Express, Paypal, Block	26/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6% trim.	29/09/2025	XS2428637636	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Bnp Paribas	Caterpillar, Coca Cola, Nike	26/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,78% trim.	29/09/2025	XS2428637719	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Bnp Paribas	Nio, Tesla	26/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,35% trim.	29/09/2025	XS2428637800	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Ubs	Basf, Glencore, Nestlé	26/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,625% trim.	29/09/2027	DE000UK6QKL0	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Air Liquide, Airbus, Deutsche Telekom	26/09/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,075% trim.	29/09/2027	DE000U-K7AWW4	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	British Petroleum, Rio Tinto, Unilever	26/09/2022	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,6% trim.	29/09/2027	DE000UK7B980	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Netflix, Twitter	26/09/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,23% mens.	24/06/2024	DE000VV6YB00	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	American Airlines, Delta Air Lines, United Airlines	26/09/2022	Barriera 56%; Cedola e Coupon 1,75% trim.	22/01/2024	DE000VV6YB26	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	BMW, Mercedes Benz, Stellantis	27/09/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	29/09/2025	CH1210547381	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Delivery Hero	27/09/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5% trim.	27/09/2024	CH1210547415	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Leonteq	Advanced Micro Devices, CAC40, Stellantis	27/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	29/09/2025	CH1216484332	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Intesa SanPaolo, Stellantis, Unicredit	27/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,75% trim.	02/04/2025	IT0006752460	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	Smartetn	Renault, Stellantis, Tesla	27/09/2022	Barriera 130%; Cedola e Coupon 2,0833% mens.	04/10/2023	IT0006752858	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Mediobanca	27/09/2022	Cedola trimestrale 3,6% su base annua	10/07/2024	XS2394979855	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	27/09/2022	Cedola trimestrale 6,1% su base annua	20/06/2027	XS2530417810	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	27/09/2022	Cedola trimestrale Euribor 3M + 3,85% su base annua	20/06/2027	XS2530427702	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Credit Linked	Mediobanca	Intesa SanPaolo	27/09/2022	Cedola trimestrale 4,6% su base annua	20/06/2025	XS2532005704	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Enel, Rwe	28/09/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	30/09/2024	CH1210546748	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Leonteq	First Solar, Invesco Solar, Solar Edge Technologies	28/09/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	30/09/2024	CH1216484464	Cert-X
Phoenix Memory Leverage Down Step Down	Leonteq	Euro Stoxx 50, S&P 500	28/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,668% mens.	30/09/2024	CH1216484522	Cert-X
Phoenix Memory Leverage Down Step Down	Leonteq	Dax, FTSE Mib	28/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	30/09/2024	CH1216484530	Cert-X
Phoenix Memory Leverage Down Step Down	Leonteq	Nasdaq 100, Russell 2000, S&P 500	28/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,668% mens.	30/09/2024	CH1216484548	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Darling Ingredients	28/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	12/12/2024	DE000HC0ATK7	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Euro Stoxx 50, S&P 500	28/09/2022	Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	10/07/2024	IT0006752478	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Smartetn	Bayer, GSK, Moderna	28/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim.; Maxi Coupon 22,75%	06/10/2025	IT0006752593	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon Dividend	Smartetn	Enel, Eni, Stellantis, Unicredit	28/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim.; Maxi Coupon 36%	06/10/2027	IT0006752874	Cert-X
Phoenix Memory Magnet	Société Générale	Mercedes Benz, Stellantis	28/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	23/09/2025	XS2394979939	Cert-X
Cash Collect Memory Decreasing Coupon	Bnp Paribas	Airbnb, Carnival, TripAdvisor	28/09/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,6% mens.	06/10/2025	XS2428659366	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Intesa SanPaolo	28/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	23/09/2025	XS2436036177	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Barclays	BNP Paribas, Credit Agricole, Deutsche Bank	28/09/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	23/09/2025	XS2436698638	Cert-X
Fixed Cash Collect	Barclays	Adidas, Nike, Puma	28/09/2022	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	23/09/2025	XS2436701796	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Ubs	SolarEdge Technologies, Tesla, Zalando	28/09/2022	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,28% trim.; Maxi Coupon 20%	04/10/2027	DE000UW41VH2	Sedex
Phoenix Memory Maxi Coupon	Ubs	SolarEdge Technologies, Tesla, Zalando	28/09/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trim.; Maxi Coupon 20%	04/10/2027	DE000UW427H9	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Nio, Rivian Automotive	28/09/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 7,34% trim.	26/03/2025	DE000VV61L76	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Airbnb, Carnival, Lufthansa	28/09/2022	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,38% mens.	26/03/2024	DE000VV61P98	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Airbnb, Meta, Nvidia	28/09/2022	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,6% mens.	26/03/2024	DE000VV61QA5	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Plug Power, Varta	28/09/2022	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,8% mens.	26/03/2024	DE000VV61QB3	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Banca Pop Emilia, Banco BPM, Unicredit	28/09/2022	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,3% mens.	27/05/2024	DE000VV61QC1	Sedex
Tracker	Alburg Public	US Dividends & Premiums Strategy	28/09/2022	-	09/11/2032	XS2537097151	Sedex



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	05/10/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	07/10/2027	XS2527773266	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	07/10/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 170%	18/10/2027	XS2527773266	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	25/10/2022	Protezione 100%; Cedola variabile	31/10/2029	XS2534784975	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	EUR/CHF	25/10/2022	Protezione 100%; Cedola 5,9% ann.	29/10/2027	XS2534655902	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	25/10/2022	Protezione 100%; Cedola 4% ann. Step up	31/10/2029	XS2534654251	Sedex
Digital Memory Lock In	Intesa Sanpaolo	S&P 500	25/10/2022	Protezione 100%; Cedola 4,1% ann.	31/10/2029	XS2534656116	Sedex
Express Plus	Intesa Sanpaolo	TotalEnergies	25/10/2022	Barriera 50%; Cedola e Coupon 7,05% ann.	30/10/2026	XS2534657510	Sedex
Fixed Cash Collect	UniCredit	Eni, Terna, Snam	27/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,35% sem.	31/10/2025	DE000HC04RA2	Cert-X
Fixed Cash Collect	UniCredit	Danone, L'Oreal, Apple	27/10/2022	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,7% sem.	31/10/2025	DE000HC04LA5	Cert-X
Cash Collect Protetto	UniCredit	Stoxx Europe ESG	27/10/2022	Protezione 100%; Cedola 2,25% sem.	31/10/2025	IT0005498263	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	S&P 500, Eurostoxx 50, Hang Seng CE	11/11/2022	Protezione 100%; Cedola 4,4% ann.	14/11/2025	IT0005509036	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, FTSE Mib	14/11/2022	Protezione 100%; Cedola 8%/ 3,3% ann.	14/11/2025	IT0005509036	Cert-X



DATE DI OSSERVAZIONE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS1230189745	PHOENIX MEMORY	Intesa SanPaolo	1,70	2,99	05/10/22	56,99	56,68	-0,54%
DE000HV4KCQ8	TOP BONUS	Eni	10,85	10,412	10/10/22	1049,65	1050	0,03%
JE00BKYRMW27	PROTECT OUTPERFORMAN- CE CAP	FTSE Mib	20883,80	16384,35	10/10/22	1398	1398,14	0,01%
IT0005344970	BONUS CAP PLUS	Euro Stoxx 50	3337,51	3223,50	12/10/22	1038,5	1039	0,05%
IT0005481293	BONUS CAP	Leonardo	7,36	6,762	14/10/22	108,7	107,79	-0,84%
IT0005481111	BONUS CAP	Banco BPM	2,69	2,862	14/10/22	111,5	111,53	0,03%
IT0005481129	BONUS CAP	Stellantis	12,87	18,974	14/10/22	68,55	67,23	-1,93%
IT0005481251	BONUS CAP	Unicredit	10,54	13,54	14/10/22	78,5	76,91	-2,03%
IT0005481277	BONUS CAP	Saipem	0,62	5,03	14/10/22	13,43	12,48	-7,07%
JE00BKYRLY75	PROTECT OUTPERFORMAN- CE CAP	Eni	10,85	9,308	17/10/22	1358,62	1233,03	-9,24%
DE000VQ6PYC5	CASH COLLECT MEMORY	Palantir	7,86	23,16	17/10/22	34,55	33,55	-2,89%
DE000VQ6PYB7	FIXED CASH COLLECT	Nio	16,86	38,83	17/10/22	48	45,38	-5,46%
CH0383854657	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Deutsche Bank	7,87	14,32	18/10/22	582,94	552,58	-5,21%
DE000HV4HA11	CASH COLLECT AIRBAG	Alibaba	79,64	307,94	20/10/22	43,83	42,78	-2,40%
DE000HV4HA29	CASH COLLECT AIRBAG	Zoom Video	75,07	516,01	20/10/22	24,49	24,17	-1,31%



CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
DE000VQ6S1T8	CASH COLLECT MEMORY	iQIYI	2,79	16,69	20/10/22	17,85	16,66	-6,67%
CH0499660642	PHOENIX MEMORY	Mediobanca	7,77	10,59	21/10/22	1018,8	1022,5	0,36%
DE000HV44X98	CASH COLLECT	Eni	10,85	15,80	24/10/22	928,98	1007,5	8,45%
DE000VQ6XKA2	CASH COLLECT MEMORY	Coinbase	66,49	334,92	24/10/22	20,1	19,41	-3,43%
XS2306677134	PHOENIX MEMORY SIGMA	NEXI	8,42	17,03	24/10/22	79	79,32	0,41%
DE000VQ6XJ94	CASH COLLECT MEMORY	iQIYI	2,79	15,14	24/10/22	18,3	18,36	0,33%
DE000VQ6XKB0	CASH COLLECT MEMORY	Coinbase	66,49	337,63	24/10/22	20,55	19,25	-6,33%
XS2011497620	PHOENIX MEMORY	Repsol	11,88	14,56	25/10/22	1012,47	1012,7	0,02%

STM

ANALISI FONDAMENTALE

Le linee guida presentate durante il Capital Markets Day di maggio sono confermate. Lo ha detto Jean-Marc Chery, Presidente di STM, in un intervento alla Global Technology Conference. Nel medio periodo il gruppo punta a raggiungere ricavi per 20 miliardi di dollari e non solo grazie a delle acquisizioni mirate, ma anche in scia alla crescita del settore Industrial e Automotive. Inoltre, Chery ha confermato che il margine lordo nell'anno in corso e nel 2023 potrà essere leggermente superiore al 47%. Guardando al consensus su Bloomberg, analisti che seguono il titolo 12 hanno una visione rialzista (Buy), 6 consigliano di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e 1 suggerisce di vendere (Sell). Il target price a 12 mesi è pari a 49 euro, che implica un rendimento potenziale del 38% rispetto alla quotazione attuale a Piazza Affari.

ANALISI TECNICA

Situazione tecnica in via di indebolimento per Stm che dopo aver raggiunto a novembre 2021 un nuovo massimo di periodo in zona 46 euro ad azione si è incanalata in un trend ribassista e da inizio anno si trova in calo di oltre il 27%, sottoperformando il nostro Ftse Mib che da inizio anno si trova in calo del 25%. Stm da inizio anno si è riportato al di sotto della media mobile a 50 periodi e in caso di proseguimento della debolezza e volatilità i supporti di breve più importanti si trovano prima in area 28-29 euro e poi a quota 27,4 euro. Nonostante la debolezza dell'ultimo periodo il trend di lungo di Stm è rialzista.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2022	EV/EBITDA 2022	% 1 ANNO
STMICROELECTRONICS NV	8,0	4,9	-17,2
INTEL CORP	11,7	5,1	-50,5
ASML HOLDING NV	31,8	25,2	-34,1
MICROCHIP TECHNOLOGY INC	11,0	10,4	-19,2
INFINEON TECHNOLOGIES AG	11,6	7,1	-38,1

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.